i due laghi Balma ed Eugio, con un invaso rispettivo di 7.000.000; 5.400.000; 3.000.000 di metri cubi.

Gli studi eseguiti in seguito hanno suggerito una variante economicamente vantaggiosa: la soppressione del serbatoio al lago Balma e l'aumento di capacità del serbatoio di Pian Telessio. Il volume d'acqua da accumularsi in questo serbatoio si aggirerà sui 12 milioni di mc. con una diga di m. 54,50 di altezza compreso il franco, e quello del serbatoio al lago Eugio sui 3.265.000, con una diga di sbarramento alta circa m. 40,50, compreso il franco.

I dati sopra riferiti relativi alla capacità dei serbatoi di Pian Telessio e lago Eugio sono stati ricavati dalle misure nel modo indicato per i serbatoi precedentemente accennati e riportate rispettivamente nelle due tabelle seguenti:

Serbatoio al Pian Telessio

QUOTA di livello	AREA della superficie	DISTANZA fra le superficie	VOLUME	
misurata s_l. m.	di livello ma	di livello m.	parziale mc	progressiva mc_
1848	1.340	2.00	25. 060	25.060
1850	23.720	5.00	457.750	482.810
1855	159.350	5.00	899.100	1.381.910
1860 1865	200.290 244.460	5.00	1.111.875	2.493.785
1870	272.980	5.00	1.293.600	3.787.385
1875	295.690	5.00	1.421.675	5.20g.060
1880	320.730	5.00 5.00	1.541.050 1.676.475	6.750.110 8.426.585
1885	349.860	5.00	1.82h.000	10.252.585
1890 1895	380.540 409.840	5.00	1.975.95 0	12.228.535

Serbatoio al lago Eugio						
29.180	1.50	50.596	50.595			
	5.00	303.950	354-546			
	5.00	413.250	767.796			
108.200			1.269.246			
126.390			1.855.721 2.522.796			
	5.00	742.925	3.265.721			
	29.180 48.660 72.920 92.380 108.200	29.180 48.660 72.920 5.00 5.00 5.00 5.00 5.00 5.00 5.00 5.00 5.00 5.00 5.00 5.00 5.00	29.180 48.660 72.920 92.380 108.200 126.390 140.440 5.00 5			

Per l'ultima derivazione progettata, e cioè quella dall'Orco e dal Piantonetto fra Rosone e Bardonetto Inferiore, il bacino imbrifero corrispondente è quello complessivo già considerato per le precedenti derivazioni, aumentato di kmq. 22,90 che competono al Piantonetto fra Pian Telessio e la presa dell'ultima derivazione a Rosone, e di kmq. 64,82 che competono al tratto inferiore dell'Orco fra la presa a Ceresole Reale e quella di quest'ultima derivazione a Rosone.

Potremo perciò calcolare la portata media raccoglibile, tenendo conto di quelle calcolate per le derivazioni precedenti, e aumentarla di quella corrispondente ai due bacini anzidetti, per i quali, come si è già visto, si è supposto che l'altezza d'acqua raccoglibile sia rispettivamente di 750 mm. e di 650 mm.

Avremo così:

$$3.494 + 1.255 + \frac{22900000 \times 0.75 + 64820000 \times 0.65}{365 \times 24 \times 3600}$$
$$= 6.630 \text{ al secondo}$$

La portata concessa per questa derivazione essendo di moduli 45 si ha una disponibilità di 2,130 mc. al secondo per l'irrigazione della zona a valle di Rosone. Nel disciplinare è posta la condizione che nel periodo annuale dal 1º aprile a tutto settembre la portata da restituirsi costantemente all'Orco a valle della centrale di quest'ultimo impianto non sia inferiore a moduli 42. Dal calcolo sopra stabilito, come si è visto, si ha un residuo di 2,130 mc. al secondo, al quale si deve aggiungere la portata raccoglibile nel susseguente tratto di bacino imbrifero dell'Orco da Rosone a Bardonetto, misurato in kmq. 70,41 e per il quale è stata ricavata una altezza d'acqua raccoglibile annualmente di 650 mm., e ancora la portata da rendersi disponibile mediante il serbatoio di compensazione a valle della centrale di Bardonetto Inferiore, calcolata in 1,500 mc. al secondo. Avremo quindi alla restituzione una portata media di:

$$2,130 + \frac{70410000 \times 0,65}{365 \times 24 \times 3600} + 1,5 = 5,081$$
 mc. al secondo.